

CONCORSO DI PROGETTAZIONE A PROCEDURA APERTA IN DUE FASI
Ristrutturazione e rifunzionalizzazione dei locali in Via Pietro Jacopo De Gennaro
per la realizzazione di una mensa universitaria, di una caffetteria e di aule studio
CUP B68C24002640002

VERBALE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE
Verbale n. 3 - 8 settembre 2026
Seconda fase – Valutazione delle proposte e formazione della graduatoria

L'anno 2026, il giorno 8 del mese di settembre, alle ore 12:00, presso la sede dell'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania (ADISURC), sita in Napoli, Via Alcide De Gasperi n. 45, si è riunita la Commissione Giudicatrice del concorso in oggetto, nominata con Decreto Dirigenziale n. 738 del 29 maggio 2026, composta da:

- **arch. Teresa Abagnale**, Presidente della Commissione;
- **arch. Antonio Coppola**, Componente esterno designato dall'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Napoli e Provincia;
- **arch. prof. Uberto Siola**, Componente esterno designato dalla Stazione appaltante, esperto dotato dei requisiti e delle competenze richieste dal bando;
- **Alessandra Vitiello**, Istruttore dell'Azienda, in qualità di Segretario verbalizzante;

La Presidente della Commissione introduce la riunione premettendo che:

- con Decreto Dirigenziale n. 448 del 3 aprile 2026 è stato indetto il "Concorso di progettazione a procedura aperta in due fasi per la ristrutturazione e rifunzionalizzazione dei locali presso l'immobile in Via Pietro Jacopo De Gennaro per la realizzazione di una mensa universitaria, di una caffetteria e di aule studio", finalizzato all'acquisizione del progetto di fattibilità tecnico-economica;
- all'esito delle operazioni svolte nella prima fase, la Commissione ha individuato le cinque migliori proposte ideative, ammesse alla seconda fase del concorso senza formazione di graduatoria, secondo quanto previsto dal bando e come risultante dai precedenti verbali della Commissione;
- i 5 progetti ritenuti meritevoli nella prima fase, sono contraddistinti dai codici:
E7E8DEED
A8D60755
911BEED4
E1389B11
730F9ED5
- entro il termine previsto dal bando per la seconda fase, risultano regolarmente presentate, tramite la piattaforma telematica concorsiAWN, le proposte progettuali e la relativa documentazione da parte di tutti e cinque i concorrenti ammessi alla seconda fase; la Commissione dà pertanto atto che tutti i soggetti ammessi hanno provveduto alla trasmissione degli elaborati richiesti;

Handwritten signature and initials in black and pink ink.



AZIENDA PER IL DIRITTO
ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
DELLA
REGIONE CAMPANIA

- le operazioni di valutazione della seconda fase sono svolte nel rispetto dell'anonimato delle proposte, secondo le modalità previste dalla documentazione di concorso;
- prima dell'avvio della valutazione di merito, la Commissione accede alla piattaforma telematica dedicata al concorso e verifica la regolare disponibilità della documentazione presentata per ciascuna delle cinque proposte ammesse; procede quindi al download degli elaborati progettuali e della documentazione resa disponibile dalla piattaforma, ciascuna proposta essendo individuata esclusivamente mediante il relativo codice identificativo anonimo;

La commissione da atto che i codici assegnati dal sistema nella seconda fase sono:

- **224628BF** (Prima fase: E7E8DEED)
- **242596A5** (Prima fase: 911BEED4)
- **6CEA8BDB** (Prima fase: 730F9ED5)
- **746B6CCE** (Prima fase: E1389B11)
- **97D9C4B9** (Prima fase: A8D60755)

Tutto quanto premesso, la documentazione acquisita viene esaminata collegialmente dalla Commissione ai fini della valutazione secondo i criteri stabiliti dal bando e nel rispetto delle indicazioni e delle esigenze contenute nel Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP).

Prima di avviare l'attività di valutazione, la Commissione richiama i criteri previsti dal bando per la seconda fase e definisce collegialmente la metodologia di lavoro, predisponendo la griglia di valutazione nel rispetto dei criteri A1, A2, A3, A4, A5 e A6 e dei relativi punteggi massimi stabiliti dal bando, senza introdurre sub-criteri o ulteriori elementi autonomi di ponderazione.

La Commissione pertanto procede all'esame degli elaborati tenendo conto sia dei contenuti del DIP, assunti quale riferimento delle prestazioni richieste, delle esigenze funzionali e delle finalità dell'intervento, sia dei criteri e della relativa ponderazione fissati dal bando, che si riportano sinteticamente di seguito:

Criterio	Descrizione	Punteggio max
A1	Qualità del progetto dal punto di vista compositivo-architettonico	35
A2	Qualità del progetto dal punto di vista energetico-ambientale e prestazionale	25
A3	Multifunzionalità	15
A4	Sostenibilità ambientale	15
A5	Fattibilità economica	5
A6	Strategia d'intervento	5

La Commissione assume, pertanto, a riferimento gli aspetti e le indicazioni contenute nel DIP, con particolare riguardo al numero dei posti previsti, alla qualità e funzionalità dell'organizzazione degli spazi, al rapporto visivo tra gli ambienti interni e lo spazio pubblico esterno, nonché all'efficienza del layout della cucina e delle linee di distribuzione.

Sono altresì considerati l'organizzazione della caffetteria, la flessibilità degli spazi destinati alla consumazione, allo studio, alla ricerca e al lavoro di gruppo, la chiarezza e leggibilità dei percorsi, la possibilità di una diversa configurazione degli arredi e delle postazioni, nonché la coerenza tra le soluzioni progettuali proposte, la qualità architettonica e i limiti economici dell'intervento.

La Commissione, preso atto della completezza formale delle proposte presentate e del pieno rispetto dell'anonimato previsto dalla procedura, procede alla valutazione collegiale di ciascun progetto, seguendo l'ordine indicato nell'elenco dei codici identificativi. Per ciascun progetto, ogni componente della Commissione esprime il proprio parere sulla base dei criteri di valutazione del bando di concorso, evidenziando i punti di forza e gli aspetti ritenuti meno rispondenti alle esigenze poste a base del concorso. All'esito del confronto, la Commissione esprime le seguenti valutazioni:

- PROPOSTA Codice: 224628bf

“La proposta presenta una soluzione complessivamente di elevata qualità architettonica e funzionale, con una distribuzione chiara ed efficace degli spazi destinati alla cucina, alla distribuzione, alla caffetteria e alle consumazioni. Particolarmente apprezzata è l'organizzazione degli ambienti, che consente un elevato numero di postazioni, una buona flessibilità d'uso e una efficace integrazione tra ristorazione, studio e socialità. Nel complesso la proposta risponde positivamente anche sotto il profilo della sostenibilità ambientale, della fattibilità economica e della strategia di intervento, per l'equilibrio tra qualità progettuale e limiti di spesa, e per la concreta realizzabilità delle soluzioni proposte, risultando complessivamente coerente con gli obiettivi del concorso e rispondente alle esigenze del DIP”

La Commissione esprime il seguente punteggio:

A1 /35	A2 /25	A3 /15	A4 /15	A5 /5	A6 /5	Totale /100
33	23	14	13	5	4	92

- PROPOSTA- Codice: 242596a5

La proposta presenta una buona qualità architettonica e compositiva, con un'organizzazione sufficientemente equilibrata degli spazi e una corretta integrazione delle diverse funzioni. La distribuzione delle aree destinate alla ristorazione, alla caffetteria e allo studio risulta funzionale e consente un buon numero di postazioni. Gli spazi destinati alla preparazione e alla produzione dei pasti risultano, tuttavia, non del tutto ottimizzati sotto il profilo distributivo e funzionale, occupando una superficie significativa rispetto all'organizzazione complessiva degli ambienti. Positiva, nel complesso, anche la valutazione sotto il profilo della sostenibilità, della fattibilità economica e della strategia d'intervento.

La Commissione esprime il seguente punteggio:

A1 /35	A2 /25	A3 /15	A4 /15	A5 /5	A6 /5	Totale /100
30	22	13	13	5	4	87

- PROPOSTA- Codice: 6cea8bdb

La proposta si distingue per la qualità compositiva e per il carattere architettonico particolarmente suggestivo. Tuttavia, sotto il profilo funzionale, alcuni aspetti risultano meno definiti rispetto alle esigenze del DIP. In particolare, non risulta chiaramente individuato il numero complessivo delle postazioni, la cui gestione viene ricondotta alla turnazione, all'utilizzo dei due livelli e a successive definizioni da sviluppare nel PFTE. Nel complesso, pur presentando un concept di particolare interesse, la proposta risulta meno immediata e compiuta nella definizione della capacità ricettiva e dell'organizzazione funzionale degli spazi.

La Commissione esprime il seguente punteggio:



A1 /35	A2 /25	A3 /15	A4 /15	A5 /5	A6 /5	Totale /100
29	20	12	12	4	4	81

- **PROPOSTA- Codice: 746b6cce**

La proposta presenta una soluzione architettonica complessivamente apprezzabile e soluzioni tecniche adeguate; tuttavia, la configurazione distributiva adottata determina una sensibile variazione dell'organismo edilizio che potrebbe non essere concretamente realizzabile anche alla luce dell'integrazione con l'edificio condominiale di cui i livelli oggetto di studio, fanno parte.

Tale impostazione incide sulla flessibilità e sulla multifunzionalità richieste dal DIP, riducendo le possibilità di una flessibile organizzazione delle funzioni richieste. Pur riconoscendo la qualità di alcuni aspetti compositivi e tecnologici della proposta, la Commissione ritiene pertanto che la soluzione presenti una minore efficacia nell'utilizzo dello spazio disponibile rispetto alle proposte meglio classificate.

La Commissione esprime il seguente punteggio:

A1 /35	A2 /25	A3 /15	A4 /15	A5 /5	A6 /5	Totale /100
28	18	11	12	4	3	76

- **PROPOSTA- Codice: 97d9c4b9**

La proposta sebbene presenta elementi architettonici e tecnici di interesse, risulta solo parzialmente rispondente alle esigenze funzionali poste alla base del concorso. In particolare, sotto il profilo funzionale, alcuni aspetti risultano meno definiti rispetto alle esigenze del DIP. La distribuzione funzionale delle sedute risulta schematica, riducendo al minimo i percorsi di esodo e di raggiungimento alle postazioni stesse, anche alla luce della funzione collettiva a cui deve rispondere l'intervento di progetto.

La configurazione proposta determina pertanto una minore efficacia sotto il profilo della multifunzionalità e della fruizione quotidiana degli ambienti.

La Commissione esprime il seguente punteggio:

A1 /35	A2 /25	A3 /15	A4 /15	A5 /5	A6 /5	Totale /100
27	17	9	12	4	3	72

All'esito delle valutazioni collegiali e dell'attribuzione dei punteggi sopra riportati, la Commissione forma la seguente Griglia dei punteggi

Codice	A1 /35	A2 /25	A3 /15	A4 /15	A5 /5	A6 /5	Totale /100
224628bf	33	23	14	13	5	4	92
242596a5	30	22	13	13	5	4	87
6cea8bdb	29	20	12	12	4	4	81
746b6cce	28	18	11	12	4	3	76
97d9c4b9	27	17	9	12	4	3	72



All'esito delle valutazioni collegiali e dell'attribuzione dei punteggi sopra riportati, la Commissione forma la seguente graduatoria finale:

Posizione	Codice proposta	Punteggio
1 ^a	224628bf	92
2 ^a	242596a5	87
3 ^a	6cea8bdb	81
4 ^a	746b6cce	76
5 ^a	97d9c4b9	72

La Commissione individua pertanto quale proposta vincitrice quella classificata al primo posto, contraddistinta dal codice 224628bf, con il punteggio complessivo di 93/100, fatta salva la verifica e conferma dei dati identificativi e degli adempimenti previsti dalla documentazione di concorso.

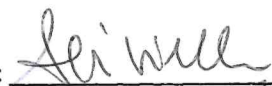
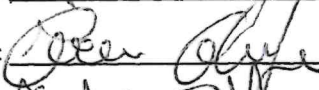
Chiusura della seduta

Alle ore 14:30 del giorno 8 settembre 2026, concluse le operazioni di valutazione e di formazione della graduatoria, la Presidente dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

Napoli, 8 settembre 2026

Il Segretario verbalizzante
Alessandra Vitiello
Il Presidente della Commissione
arch. Teresa Abagnale
Componente
arch. Antonio Coppola
Componente
arch. prof. Uberto Siola

Firma: 
Firma: 
Firma: 
Firma: 